

Allegato 4

Da: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it
Inviato: martedì 3 agosto 2021 18:48
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: Prot.N.0048388/2021 - OGGETTO: CUP 9033. PAUR EX ART. 27 BIS DEL D. LGS. 152/2006. PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE INTEGRATO IN AGRICOLTURA SOSTENIBILE. PROPONENTE: GP 13 S.R.L. – PAR
Allegati: trasmissione_GP13_2021.pdf.p7m; parere_GP13_2021.pdf.p7m; Copia con segnaturo Prot.N.0048388-2021.pdf

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico a.i. ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente a.i. U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

OGGETTO: CUP 9033. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare integrato in agricoltura sostenibile.

PROPONENTE: GP 13 S.r.l. – Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

In allegato, per quanto di competenza, si trasmette il parere tecnico n. 41/AN/21.

Il Dirigente U.O. SURC

dott. Fabio TAGLIALATELA

(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale

ing. Giuseppina MEROLA

(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Direttore del Dipartimento

dott. Salvatore DI ROSA

(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an/nb

PARERE TECNICO N. 41/AN/21

OGGETTO: CUP 9033. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare integrato in agricoltura sostenibile.

PROPONENTE: GP 13 S.r.l. – Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

In relazione all’oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione alla luce dell’art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017, rappresenta che la stessa può essere approvata qualora venga previsto il prelievo di n.° 3 campioni, identificati come segue:

1. Prelievo superficiale;
2. Prelievo intermedio (non previsto dal proponente);
3. Prelievo fondo scavo.

Pertanto, si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell’Allegato 4 al D.P.R. 120/2017;
2. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontate con le CSC di cui alla Tabella 1A dell’Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, in considerazione del tracciato del cavidotto (E1 – Area seminativa ed a frutteto);
3. in caso di superamento dei limiti di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati e dovranno essere gestiti come rifiuti, così come i quantitativi di terre e rocce eccedenti, che il proponente ha dichiarato di gestire come rifiuti. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 183 c. 1 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, contrassegnato da etichettatura identificativa del codice EER e stato fisico del rifiuto. Durante il trasporto dei rifiuti costituiti da terre e rocce adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
4. in ogni caso, dovrà essere allestita un’idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere.

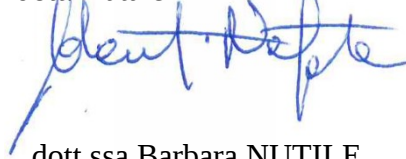
Infine, si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di materiale, onde permettere le opportune verifiche in loco.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, lì 30/07/21

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale)

dott. Natale ADANTI



dott.ssa Barbara NUTILE

